



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI



*Ministero della Giustizia*

<b>Delibera di Consiglio</b>	<b>Codice Atto</b>	<b>Numero</b>	<b>Anno</b>	<b>Autore</b>	<b>Estensore</b>
	<b>AA1D</b>	<b>249</b>	<b>2016</b>	<b>AS</b>	<b>bb</b>

Delibera	N.		<b>249</b>
	27 Aprile 2016		
Estratto dal verbale n.		4	della seduta del 27 Aprile 2016
Procedura, check-list e vademecum per la formulazione e l'istruttoria dei piani formativi: esame e determinazioni (punto 34 dell'OdG della seduta)			



**Il giorno 27 aprile 2016 alle ore 09.30**

Si è riunito in seduta amministrativa presso la sede di Roma, via Po 22, il Consiglio Nazionale regolarmente convocato da prot.1440 del 08 /04/2016 con comunicazione ordine del giorno prot 1553 del 22 aprile 2016 e integrazione inviata come da prot. 1577 del 27 aprile 2016.

	Descrizione	Delibera	Relatore
X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
34	Procedura, check-list e vademecum per la formulazione e l'istruttoria dei piani formativi: esame e determinazioni	249	Pisanti-Pecora Cipriani
X	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

### Svolgimento della seduta di Consiglio

#### OMISSIS

Premesso che a ciascun Consigliere è stato inoltrato avviso di convocazione,

Presiede Andrea Sisti	In qualità di Presidente	il quale constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto e la relativa votazione.
Verbalizza Riccardo Pisanti	nella qualità di Segretario del Conaf	

Consiglieri	Carica	Presenti	Assenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Dott. Agr. Andrea Sisti	Presidente	x		x		
Dott. Agr. Rosanna Zari	Vicepresidente		x			
Dott. Agr. Riccardo Pisanti	Segretario	x		x		
Dott. Agr. Enrico Antignati	Consigliere	x		x		
Dott. For. Mattia Busti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Marcella Cipriani	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Cosimo Damiano Coretti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Giuliano D'Antonio	Consigliere		x			
Dott. For. Sabrina Diamanti	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Corrado Fenu	Consigliere	x		x		
Dott. Agr. Alberto Giuliani	Consigliere		x			
Dott. Agr. Gianni Guizzardi	Consigliere	x		x		
Dott. For. Graziano Martello	Consigliere		x			
Dott. Agr. Carmela Pecora	Consigliere	x		x		
Agr. lun. Giuseppina Bisogno	Consigliere	x		x		
<b>Totale presenze/voti espressi</b>		<b>11</b>	<b>4</b>	<b>11</b>		

Pagina 2

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali**  
**Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it



Prende la parola, il Consigliere Cipriani, la quale evidenzia che durante la fase istruttoria dei piani formativi, in qualità di membro della Task Force all'uopo costituita con delibera n. 551 del 12 novembre 2015, sono stati riscontrati diversi elementi di criticità, in special modo nella predisposizione dei piani, nella tempistica, nel coordinamento con la successiva fase di implementazione dell'evento, nonché nella valutazione degli stessi per il relativo parere di conformità. A seguito di questa esperienza si ritiene necessario definire una revisione della procedura sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista informatico, apportando i correttivi necessari per ottimizzare e rendere coerente il percorso. In questi mesi sono stati fatti confronti con tutti gli Ordini e Federazioni, i quali sono stati contattati nella fase di valutazione per la risoluzione delle criticità. Conseguentemente, è stato dato corso allo sviluppo di una nuova release del SIDAF dedicata alla formazione come descritto nella delibera 193 del 15-16 marzo 2016.

Si evidenzia, infatti, che fino ad oggi si è verificata una notevole difformità tra i diversi Piani dell'Offerta Formativa presentati dagli Ordini e dalle Federazioni.

Prevedendo che l'accREDITAMENTO delle Agenzie Formative possa determinare ulteriori criticità nella predisposizione dei Piani dell'Offerta Formativa, si ritiene necessario stabilire delle linee guida per uniformare le procedure e per rendere omogenea e coerente la metodologia con l'obiettivo di offrire agli iscritti eventi formativi quantitativamente e qualitativamente rispondenti alle esigenze dell'Obbligo previsto dall'art. 2 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 3/76 e succ. mod. int. "gli iscritti ad un albo territoriale hanno facoltà di esercitare la professione in tutto il territorio dello Stato"; pertanto, la Formazione Continua Professionale deve essere metodologicamente omogenea ed uniforme in tutto il territorio nazionale. Il parere di conformità, espresso dal Consiglio Nazionale come previsto dall'art. 9 del Regolamento 3/2013, approvato dal Ministero della Giustizia in attuazione dell'art. 7 del DPR 137/2012, rappresenta per l'appunto lo strumento di verifica dell'omogeneità metodologica dell'Offerta formativa per gli iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Considerata la potestà regolamentare in materia di formazione e deontologia attribuita dal DPR 137/2012 ai Consigli Nazionali, il CONAF in attuazione dell'art. 21 comma 5 del Reg. 3/2013 ha ritenuto necessario, ai fini dell'uniformità metodologica di attuazione della formazione continua professionale, la presente deliberazione.

Il Consigliere Cipriani illustra la nuova procedura per la predisposizione dei piani con la relativa informatizzazione, la check list ed il vademecum per l'istruttoria e il giudizio di conformità.

I documenti vengono presentati al Consiglio a video.



### IL CONSIGLIO

Dopo ampia e approfondita discussione,

con voti unanimi,

#### **Visto**

- |  |
|--|
| - la legge 7 gennaio 1976, n. 3;   |
| - la legge 10 febbraio 1992 n. 152 e successive modifiche;   |
| - il D.P.R. 30 aprile 1981 n. 350;   |
| - la legge 241/1990 e successive modifiche nonché il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196;   |
| - il Regolamento Generale del CONAF;   |
| - Il D.P.R. del 7 agosto 2012 n.137;   |
| - Il Regolamento per la formazione professionale continua, in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 approvato con delibera di Consiglio n.308 del 23/10/2013.(Reg.3/2013) pubblicato sul BUMG del 30 ottobre 2013; |

#### **Considerato:**

- che sul presente provvedimento il Responsabile Amministrativo, nominato da questo Consiglio ha espresso parere

Favorevole

X

Contrario

- che il presente atto

Non Prevede impegno di spesa

X



**DELIBERA:**

- di approvare il documento relativo alla **Procedura, check-list e vademecum per la formulazione e l'istruttoria dei piani formativi, allegato alla presente delibera che ne è parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A"**;
- di procedere alla pubblicazione nel sito istituzionale;
- di trasmettere il testo della delibera agli ordini territoriali;
- di rendere esecutiva la delibera trascorsi i 15 gg di pubblicazione.
- 

e di individuare quale Responsabile del Procedimento del presente atto: Dott.ssa Barbara Bruni

e di individuare quale Responsabile del Consiglio del presente atto: Dott. Agr. Riccardo Pisanti

Fatto, letto e sottoscritto

**F.to Il Consigliere Segretario**

Riccardo Pisanti, dottore agronomo



**F.to Il Presidente**

Andrea Sisti, dottore agronomo





**ALLEGATO A)**

Documento di indirizzo	Codice Atto	Numero	Anno	Autore	Estensore
	AA1M	1	2016	MC	MC

**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI**

**REGOLAMENTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA Reg 3/2013**

**PROCEDURA, CHECK LIST E VADEMECUM PER LA FORMULAZIONE ED  
ISTRUTTORIA DEI PIANI FORMATIVI**

<b>Delibera di Consiglio</b>	<b>Codice Atto</b>	<b>Numero</b>	<b>Anno</b>	<b>Autore</b>	<b>Estensore</b>
	<b>AA1D</b>	249	2016	AS	bb





## INDICE

### 1. PREMESSA

### 2. DEFINIZIONI

### 3. IL PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### 3.1 Contenuti ed articolazione

#### 3.2 Varianti al Piano Annuale dell'Offerta Formativa

#### 3.3 Stato Finale del Piano Annuale dell'Offerta Formativa

#### 3.4 Modalità di presentazione del Piano Annuale dell'Offerta Formativa, delle Varianti e dello Stato Finale.

#### 3.5 Istruttoria del Piano Annuale dell'Offerta Formativa e sue Varianti.

#### 3.6 Attuazione del Piano Annuale dell'offerta Formativa

#### 3.7 Controlli

### 4. SOGGETTO PROPONENTE

#### 4.1 Ordini Territoriali e Federazioni Regionali

#### 4.2 Agenzie Formative

### 5. CHECK-LIST PER L'ISTRUTTORIA DEI PIANI FORMATIVI

#### 5.2 Conformità dei piani dell'offerta formativa per Agenzie formative

##### 5.2.1 Indicatori qualitativi

##### 5.2.2 Indicatori quantitativi

#### 5.3 Conformità dei piani dell'offerta formativa per Ordini Territoriali e Federazioni Regionali

##### 5.3.1 Indicatori qualitativi

##### 5.3.2 Indicatori quantitativi

#### 5.4 Modulistica



## 1. **PREMESSA**

Il presente documento definisce la procedura logica formale ed informatizzata dell'applicazione del Reg. 3/2013 per la predisposizione e presentazione dei piani formativi annuali che concorrono all'offerta formativa per gli iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e per la loro valutazione al fine dell'emissione del relativo parere di conformità.

In particolare sono riportate le definizioni di riferimento, l'articolazione del Piano dell'Offerta Formativa, i suoi contenuti, le modalità di redazione e di presentazione, la tempistica, la relativa istruttoria, l'attuazione e la gestione, le varianti e la rendicontazione finale annuale. Sono definiti, inoltre, il documento istruttorio e gli schemi del Piano dell'Offerta Formativa con la relativa informatizzazione sul Sistema informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

## 2. **DEFINIZIONI**

Ai fini della presente delibera si assumono tutte le definizioni presenti nel Reg. 3/2013 e le relative delibere di attuazione.

## 3. **IL PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **3.1 Contenuti ed articolazione**

Il Piano Annuale dell'Offerta Formativa è definito nei contenuti dall'art. 12 del Reg. 3/2013.

In sede di prima applicazione nella definizione e compilazione del Piano sono state evidenziate molte criticità, come ad esempio la difficoltà di implementazione completa degli eventi in fase di progettazione del piano dell'offerta formativa, la continua necessità di variazione degli stessi e dell'inserimento di eventi non previsti.

Accanto alle difficoltà operative, nella definizione del Piano Annuale dell'Offerta Formativa, è stata evidenziata altresì l'assenza di indicazione di un'analisi dei fabbisogni degli iscritti, della strategia che è alla base della definizione del piano, degli obiettivi prefissati per soddisfare i relativi fabbisogni e, conseguentemente, dell'organizzazione e delle priorità nel programma degli eventi.

Per i motivi sovraesposti, nel rispetto dell'art. 12 e dall'art. 2 del Reg. 3/2013, il Piano Annuale dell'Offerta Formativa è stato articolato in due sezioni:

#### - **Sezione I**

Nella prima sezione vengono descritti i fabbisogni degli iscritti, la strategia, gli obiettivi, l'organizzazione e l'individuazione dei settori disciplinari professionali su cui verterà il programma degli eventi con definizione del numero dei crediti formativi funzionali alle priorità individuate atte a soddisfare i fabbisogni degli iscritti, il numero dei crediti formativi per tipologia di attività ed il costo totale dell'attività formativa previsto a bilancio del soggetto proponente. Si riporta lo schema della sezione:





Codici

"PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA"

SE	Soggetto erogante	
----	-------------------	--

RFSP	Responsabile Formazione Soggetto Proponente	
------	---	--

DGP	DESCRIZIONE GENERALE DEL PIANO
-----	--------------------------------

I	Numero di iscritti destinatari del Piano Formativo	<i>indicare il numero</i>
---	--	---------------------------

AF	Analisi dei fabbisogni formativi degli iscritti
	<i>descrizione</i>

S&O	Strategia ed Obiettivi
	<i>descrizione</i>

OE	Organizzazione e priorità degli eventi
	<i>descrizione</i>

☐ Dichiaro di aver preso visione della delibera CONAF n° 113/2014 "Definizione dei costi standard delle attività formative"

☐ Si impegna a non superare i costi standard per le diverse tipologie di attività formativa. (visualizza tabella costi standard)

☐ Si impegna a rendere evidenti i costi delle attività formative per gli iscritti come da avvertenze ANAC.

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali**  
**Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – [www.conaf.it](http://www.conaf.it)





CP	COMPOSIZIONE DEL PIANO
----	------------------------

SDP	Settore disciplinare professionale	seleziona
-----	------------------------------------	-----------

PS	Periodo utilizzo dei CFP	da	data	a	data
----	--------------------------	----	------	---	------

CFP	Crediti Formativi Professionali richiesti per SDP	
-----	---	--

NSP	Note del Soggetto Proponente sulla coerenza rispetto alla descrizione generale del piano	
-----	--	--

TA	SDP previsti per tipologia di attività formativa	Seleziona TA	Numero CFP	Costo standard (default)
----	--	--------------	------------	--------------------------

CT	Costo totale attività formativa	Costo totale standard attività formativa (default)	Budget previsto nel bilancio del soggetto proponente
----	---------------------------------	--	--

P	N_Prod_Delibera di approvazione	N_prot	data	Delibera approvazione/seduta di consiglio
---	---------------------------------	--------	------	---

Salva Piano formativo
-----------------------

Richiesta parere conformità del Piano formativo
---



- **Sezione II**

Nella seconda sezione vengono descritti gli eventi correlati ai settori disciplinari professionali individuati nella sezione I. L'implementazione è subordinata al parere di conformità del Piano da parte del CONAF. Ogni evento inserito deve essere coerente con il settore disciplinare professionale individuato e deve essere reso disponibile nel catalogo nazionale della formazione continua entro 15 giorni dalla data di inizio dell'evento. L'evento deve essere composto dai seguenti elementi,

Codici	<b>"Nuovo evento formativo"</b>		
SE	Soggetto erogante		
TE	Titolo evento		
C	Modalità	seleziona	
TA	Tipologia attività formativa	seleziona	
CP	Competenza professionale	seleziona	
A	Attività	seleziona	
SDP	Settore disciplinare professionale	seleziona	
CA	Area Professionale	seleziona	
PP	Prestazione Professionale	seleziona	
PS	Periodo svolgimento	DAL	AL
R	Sede		
L	Località		
D	Durata		



CFP	Crediti Formativi professionali		
CS	Costo unitari Standard		
CT	Costo totale attività formativa		
CP	Contributo di Partecipazione		
D	Descrizione		
NM	Numero massimo di partecipanti		
REL	RELATORI (MULTIPLO)	SELEZIONA TITOLO (DR AGR/PROF/ECC.)	
		NOME E COGNOME	
		TITOLO DELLA RELAZIONE	
		DESCRIZIONE RELAZIONE	
		ORA I	

In collaborazione con

Patrocinato da

Sponsor

Salva

Note

Una volta che il CONAF ha dato il parere di conformità, il soggetto erogante definisce gli eventi nella pagina dedicata e li pubblica nel catalogo nazionale della formazione continua (CNFC)



### **3.2 Varianti al Piano Annuale dell'Offerta Formativa**

Se durante l'attuazione del Piano Annuale dell'Offerta Formativa, si dovesse riscontrare la necessità di apportare delle variazioni, dovute alla esigenza di inserire eventi che non trovano corrispondenza con i settori disciplinari professionali individuati nella fase iniziale, il soggetto proponente deve predisporre una variante al Piano con le stesse modalità della proposta iniziale. La richiesta di variante deve essere opportunamente motivata.

Si considerano varianti al Piano Annuale dell'Offerta Formativa l'introduzione di un settore disciplinare professionale, l'eliminazione di un settore disciplinare professionale, o la modifica del numero dei crediti formativi professionali (CFP) di un settore disciplinare professionale.

Le varianti al Piano Annuale dell'Offerta Formativa possono essere presentate fino al 30 di aprile dello stesso anno di attuazione del piano, nel numero massimo di due.

L'istruttoria ed il parere di conformità della variante seguono le stesse procedure della approvazione di un piano formativo.

### **3.3 Stato Finale del Piano Annuale dell'Offerta Formativa**

Il soggetto proponente entro il 31 dicembre dell'anno di attuazione presenta lo stato finale del Piano Formativo che consiste nella indicazione delle variazioni a consuntivo della gestione degli eventi; in particolare lo stato finale è relativo al computo finale dei crediti formativi per ogni settore disciplinare professionale.

### **3.4 Modalità di presentazione del Piano Annuale dell'Offerta Formativa, delle Varianti e dello Stato Finale.**

Il Piano Formativo con le sue Varianti e lo Stato Finale deve essere presentato attraverso il Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (SIDAF) secondo le modalità previste nel SIDAF e nei termini stabiliti nella presente deliberazione.

### **3.5 Istruttoria del Piano Annuale dell'Offerta Formativa e sue Varianti.**

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali attraverso il SIDAF riceve il piano dell'offerta formativa dal soggetto proponente; il Responsabile del procedimento, nominato dal Consiglio Nazionale, ne verifica la ricevibilità e lo trasmette al Coordinatore della Commissione Nazionale Formazione Continua che procede all'istruttoria ai sensi dell'art 9 comma i del Reg 3/2013. La Commissione propone al Consiglio sulla base del documento istruttorio il seguente parere: conforme o non conforme. L'esito dell'istruttoria e del relativo parere viene comunicato dal responsabile del procedimento al soggetto proponente.

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali**  
**Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – [www.conaf.it](http://www.conaf.it)



### **3.6 Attuazione del Piano Annuale dell'offerta Formativa**

Il soggetto proponente attua il Piano Annuale dell'Offerta Formativa attraverso eventi coerenti e correlati ai settori disciplinari professionali previsti nella sezione I. Provvede alla pubblicazione dell'Evento nel Catalogo Nazionale e ne dà notizia sul proprio sito internet agli iscritti con apposizione del logo predisposto dal Consiglio Nazionale appositamente per gli accreditamenti degli eventi del Catalogo. Procedo alla gestione dell'evento sia in modalità in situ che fad assicurando la piena riuscita dello stesso garantendo l'adeguatezza e coerenza dei locali e dei luoghi oggetto di attività formativa, adeguatezza degli strumenti tecnici e tecnologici per la didattica e le adeguate competenze dei formatori. Di ogni variazione relativa alla data, la partecipazione dei relatori o del luogo della realizzazione o di altra causa che possa modificare la programmazione originaria dell'evento ne dà solerte comunicazione attraverso la pubblicazione nel sito internet e nell'aggiornamento del SIDAF.

Il soggetto proponente è il responsabile dell'attuazione del Piano.

### **3.7 Controlli**

Il CONAF procederà alla verifica di conformità sul 10 % degli eventi pubblicati dai soggetti proponenti e del 5 % su quelli in corso di attuazione.

## **4. SOGGETTO PROPONENTE**

I soggetti proponenti sono gli Ordini Territoriali, le Federazioni Regionali e le Agenzie Formative ai sensi dell'art 6 comma 1 del Regolamento 3/2013.

### **4.1 Ordini Territoriali e Federazioni Regionali**

L'Ordine Territoriale predispone e presenta il Piano annuale dell'offerta formativa ai sensi dell'art 11 comma 2.1. a) del Reg 3/2013 del CONAF secondo le modalità descritte al punto 3. L'Ordine Territoriale può delegare la Federazione Regionale alla predisposizione del Piano annuale dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 11 comma 2.2.c) del Reg 3/2013 con apposita deliberazione trasmessa al CONAF via pec 30 giorni prima della presentazione del Piano. La Federazione Regionale può altresì presentare un proprio Piano annuale dell'offerta formativa ai sensi dell'art 11 comma 2.2 c) del Reg. 3/2013. In tutti i casi è necessario che il Piano Annuale dell'Offerta Formativa sia condiviso con gli iscritti ed approvato in Assemblea Ordinaria. I costi di pianificazione, implementazione, gestione e rendicontazioni del Piano Annuale dell'Offerta Formativa, devono essere chiaramente desumibili dal Bilancio preventivo e Consuntivo

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali**  
**Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – [www.conaf.it](http://www.conaf.it)





dell'Ordine territoriale e/o della Federazione Regionale poiché tali soggetti proponenti, ai sensi dell' art 11 comma 2.1.b) del Reg 3/2013 *“favoriscono lo svolgimento gratuito della formazione professionale utilizzando risorse proprie e quelle eventualmente ottenibili da sovvenzioni erogate da enti pubblici e/o privati”*. I costi dell'attività formativa devono, inoltre, essere evidenti negli strumenti di diffusione degli eventi come evidenziato dalle linee guide ANAC.

Gli Ordini Territoriali e le Federazioni Regionali accedono al SIDAF con le credenziali rilasciate dal CONAF.

#### **4.2 Agenzie Formative**

Ogni soggetto presenta il Piano Annuale dell'Offerta Formativa secondo lo schema riportato al punto 3 entro il 15 novembre di ogni anno. Il Piano Formativo deve riguardare le tipologia di attività formative inerenti i Settori Disciplinari Professionali e le relative aree professionali per i quali è stato rilasciato l'accREDITamento.

Nel primo anno di accREDITamento è possibile presentare la proposta del Piano Formativo entro 90 giorni dalla data di accREDITamento da parte del CONAF quale **Agenzia Formativa dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**.

L'Agenzia formativa accREDITata accede al SIDAF con le credenziali rilasciate dal CONAF nell'atto di accREDITamento.

### **5. CHECK-LIST PER L'ISTRUTTORIA DEI PIANI FORMATIVI**

**5.1** L'istruttoria per l'emissione del parere di conformità dei piani formativi viene formulata attraverso una check list in cui vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi riportati di seguito che ne definiscono la **conformità**.

#### **5.2 Conformità dei piani dell'offerta formativa per Agenzie formative**

##### **5.2.1 Indicatori qualitativi**

Indicatori di **coerenza**: la coerenza del piano formativo si esplica attraverso il rapporto tra i fabbisogni degli iscritti e l'individuazione dei Settori Disciplinari Professionali oggetto dei pacchetti dei crediti formativi professionali e attraverso la rispondenza degli obiettivi del piano dell'offerta formativa con gli obiettivi delle linee guida formulate ai sensi dell'art. 9 comma 1 dal Consiglio Nazionale.

Indicatori di **continuità**: La continuità del piano formativo viene valutata in base alla distribuzione degli eventi durante l'anno che deve essere specificata ed opportunamente motivata.



### **5.2.2 Indicatori quantitativi**

Conformità ai Costi standard/CFP/iscritto approvati con delibera CONAF 113/2014, verificabili nello specifico in seguito alla implementazione dell'evento.

## **5.3 Conformità dei piani dell'offerta formativa per Ordini Territoriali e Federazioni Regionali**

### **5.3.1 Indicatori qualitativi**

Indicatori di **coerenza**: la coerenza del piano formativo si esplica attraverso il rapporto tra i fabbisogni degli iscritti e l'individuazione dei Settori Disciplinari Professionali oggetto dei pacchetti di crediti formativi professionali e attraverso la rispondenza degli obiettivi del Piano dell'offerta formativa con gli obiettivi delle linee guida formulate ai sensi dell'art. 9 comma 1 dal Consiglio Nazionale.

Indicatori di **continuità** La continuità del piano formativo viene valutata in base alla distribuzione degli eventi durante l'anno che deve essere specificata ed opportunamente motivata.

### **5.3.2 Indicatori quantitativi**

- Numero minimo di CFP pari a 2,5 CFP per ogni iscritto all'ordine o federazione a cui si rivolge il piano formativo considerando un numero medio partecipanti pari a 30.
- Numero minimo di CFP mataprofessionali pari a 1 CFP per ogni ordine e/o federazione, comunque parametrato al numero di iscritti cui si rivolge il piano formativo.
- Conformità ai Costi standard/CFP/iscritto approvati con delibera CONAF 113/2014, verificabili nello specifico in seguito alla implementazione dell'evento.

## **5.4 Modulistica**

Per agevolare ed uniformare le operazioni di istruttoria è stata prevista una modulistica standard comprendente un documento istruttorio composto da un facsimile di verbale di istruttoria e due check list relative ai soggetti proponenti di cui al punto 4.1 e 4.2. Il verbale istruttorio deve essere utilizzato in tutte le fasi della procedura prevista nella presente deliberazione.

Di seguito viene riportato lo schema del documento istruttorio:





**SCHEMA DEL VERBALE DI ISTRUTTORIA DEL PIANO FORMATIVO  
PARTE GENERALE**

- a) **Nuovo piano formativo** anno **XXXX**  
b) **Prima variante**  
c) **Seconda Variante**

Prot.					
TITOLO					
ORDINE TERRITORIALE					
FEDERAZIONE REGIONALE					
AGENZIA FORMATIVA					
ANNO			Aaaa		

Il giorno

alle ore

presso

Il Responsabile del procedimento per la istruttoria dei piani formativi nominato  
con Consiglio Nazionale con delibera /201X

e

Nome Cognome.....Membo effettivo/supplente Commissione Nazionale Formazione

Nome Cognome.....Membo effettivo/supplente Commissione Nazionale Formazione

Nome Cognome.....Membo effettivo/supplente Commissione Nazionale Formazione

si sono riuniti per procedere all 'istruttoria del Piano Annuale dell'Offerta Formativo presentato  
dall'Ordine/Federazione/Agenzia Formativa XX

Il soggetto proponente indica quali referenti del Piano i

sig.ri:

1) NOME COGNOME RUOLO .....

data di presentazione del PAOF sul SIDAF

.../.../....

n° .....iscritti

Il Piano risulta composto da n° CFP relativi ai seguenti SDP

-SDP caratterizzanti

n°

-SDP metaprofessionali

n°

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali  
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it





e pertanto, valutato quanto sopra, è da considerarsi:

Ricevibile SI/NO

Ammissibile SI/NO

Da integrare SI/NO

**PARERE DI CONFORMITA'**

Si prende atto, come da check list allegata al presente verbale, che il PAOF è

Conforme SI/NO

Non conforme SI/NO

Da integrare SI/NO

con le seguenti motivazioni (inserire la motivazione)

Le eventuali integrazioni saranno inoltrate attraverso il SIDAF entro e non oltre 15 gg a partire dalla data di ricezione della comunicazione della richiesta integrazioni.

Roma, lì

Firme





Check-list Piani Formativi Sezione I ORDINI E FEDERAZIONI					
Allegato 1 al Verbale di istruttoria del piano formativo n°     del   /   /					Pagina 1
REQUISITO		VALUTAZIONE		ESITO CONTROLLO	
Indicatori qualitativi					
1	<b>Indicatori di coerenza</b>		C	NC	NA
a	Rapporto tra i fabbisogni degli iscritti e l'individuazione dei Settori Disciplinari Professionali oggetto dei pacchetti formativi				Osservazioni
b	Rispondenza degli obiettivi del Piano dell'offerta formativa con gli obiettivi delle linee guida formulate ai sensi dell'art. 9 comma 1 dal Consiglio Nazionale.				
2	<b>Indicatori di continuità</b>		C	NC	NA
a	Distribuzione degli eventi durante l'anno specificata ed opportunamente motivata.				Osservazioni
3	<b>Indicatori quantitativi</b>		C	NC	NA
a	Il piano soddisfa il numero minimo di CFP (numero minimo di CFP = 2,5 CFP per ogni iscritto all'ordine o federazione a cui si rivolge il piano formativo)				Osservazioni
b	Il piano soddisfa il numero minimo di CFP per le attività metaprofessionali Numero minimo di CFP metaprofessionali =1 CFP per ogni ordine e/o federazione				
c	Il piano presenta l'impegno al rispetto dei Costi standard/CFP/iscritto, approvati con delibera CONAF 113/2014 ed il budget previsto nel bilancio del soggetto proponente non supera il costo standard calcolato del Piano dell'Offerta formativa				

C=Conforme NC= Non Conforme NA=Non Applicabile





Check-list Piani Formativi Sezione II AGENZIE FORMATIVE					
Allegato 1 al Verbale di istruttoria del piano formativo n° del / /				Pagina 1	
REQUISITO		VALUTAZIONE		ESITO CONTROLLO	
Indicatori qualitativi					
1	Indicatori di coerenza		C	NC	NA
a	Rapporto tra i fabbisogni degli iscritti e l'individuazione dei Settori Disciplinari Professionali oggetto dei pacchetti formativi				Osservazioni
b	Rispondenza degli obiettivi del Piano dell'offerta formativa con gli obiettivi delle linee guida formulate ai sensi dell'art. 9 comma 1 dal Consiglio Nazionale.				
2	Indicatori di continuità		C	NC	NA
a	Distribuzione degli eventi durante l'anno specificata ed opportunamente motivata.				Osservazioni
3	Indicatori quantitativi		C	NC	NA
a	Il piano presenta l'impegno al rispetto dei Costi standard/CFP/iscritto, approvati con delibera CONAF 113/2014.				Osservazioni

C=Conforme NC= Non Conforme NA=Non Applicabile